

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE
Avviso 6/2020

Bando per l'attribuzione di un incarico di prestazione professionale esterna finalizzato a garantire ad ERSAF la supervisione e la validazione scientifica nel progetto "Attuazione del deflusso ecologico attraverso la determinazione ed applicazione dei fattori correttivi"

Ai sensi del Regolamento per la disciplina di conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art.7 comma 6, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF con deliberazione n. III/308 del 29 novembre 2017 è indetta una selezione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale esterna per attività di supporto alle azioni del Programma attuativo "Attuazione del deflusso ecologico attraverso la determinazione ed applicazione dei fattori correttivi."

La selezione viene esperita avendo verificato l'assenza, per caratteristiche e per carichi di lavoro, di figure professionali all'interno di ERSAF con caratteristiche simili a quelle richieste per l'espletamento delle attività di cui di seguito.

L'espletamento della selezione non vincola in alcun modo ERSAF al conferimento degli incarichi, essendo questi in ogni caso subordinati alla disponibilità economica, all'effettivo avvio delle attività programmate da parte di ERSAF e alla assenza di vincoli o limiti normativi all'affidamento degli incarichi esterni.

1. Inquadramento

Il deflusso minimo vitale (DMV), già presente da diversi anni nella normativa nazionale, è stato recepito dalla regione Lombardia dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) del 2006 ove è definito come "il deflusso che, in un corso d'acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica".

Per effetto del PTUA 2006, tutte le derivazioni superficiali in corsi d'acqua naturali a decorrere dal 31.12.2008 hanno l'obbligo del rilascio in alveo della sua componente idrologica.

I più recenti indirizzi comunitari hanno poi introdotto il Deflusso Ecologico (DE), quale misura quantitativa direttamente correlabile agli obiettivi di qualità dei corpi idrici stabiliti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

La disciplina del deflusso ecologico nel bacino del Po è riportata nella deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4/2017 Po, con la quale è stata adottata la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti" (cd. Direttiva Deflussi Ecologici – DDE).

Tale disciplina risulta allineata con l'ultimo aggiornamento del PTUA, approvato con DGR X/6990 del 31.07.2017 e la metodologia per la determinazione dei fattori correttivi è quella approvata con DGR 2721 del 23/12/2019, allegata al presente bando.

2. Attività e prodotti previsti dall'incarico

La selezione, per comparazione di curricula professionali, è intesa a individuare un soggetto con competenza ed esperienza nel settore della ecologia fluviale e idrobiologia. È indispensabile che il candidato abbia buone capacità relazionali, predisposizione alla condivisione e al lavoro di gruppo, disponibilità a trasferte, perfetta padronanza dei più comuni sistemi informatici.

ERSAF-- ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Via Pola 12 20124 Milano-tel. (+39) 02.67404.1-fax (...39) 02.67404.299

www.ersaf.lombardia.it- info@ersaf.lombardia.it

C.F./PIVA 03609320969

Il soggetto individuato dovrà fornire ad ERSAF gli elementi fondamentali per impostare la determinazione per via numerico/cartografica dei fattori correttivi del “Deflusso Ecologico” nel rispetto delle indicazioni del PTUA (DGR 6990/2017) e della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4/2017 emanata dall’Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva Deflussi Ecologici) e della DGR 2721 del 23/12/2019 emanata da Regione Lombardia. Inoltre, avrà la responsabilità della validazione scientifica del lavoro prodotto dal team ERSAF appositamente attivato.

Coerentemente con le indicazioni del PTUA e della DDE, i fattori correttivi sono così definiti:

- Il **fattore M** è funzione delle caratteristiche morfologiche dell’alveo nel tratto fluviale considerato ed esprime l’attitudine dell’alveo a mantenere le portate di deflusso minimo in condizioni compatibili con gli obiettivi di habitat e di fruizione. Può assumere valori compresi tra 0,7 e 1,3.
- Il **fattore A** esprime le esigenze di maggiore o minore rilascio dovuto al contributo delle falde sotterranee. Può assumere valori compresi tra 0,5 e 1,5.
- Il **fattore Z** è individuato dal massimo valore assunto dai parametri {N, F, Q} sotto specificati.
- Il **fattore N** esprime le esigenze di maggiore tutela per gli ambienti fluviali con elevato grado di naturalità. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.

La definizione metodologica del Fattore N è oggetto del progetto Life IP Gestire2020 e costituisce elemento di stretta integrazione con le attività del presente Piano Attuativo. ERSAF, di conseguenza ne acquisisce i risultati.

- Il **fattore F** esprime le esigenze di maggiore tutela per gli ambienti fluviali oggetto di esigenze di fruizione. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.
- Il **fattore Q** esprime le esigenze di diluizione dei carichi inquinanti veicolati nei corsi d’acqua in funzione delle attività antropiche esistenti. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.
- Il **fattore T** esprime le esigenze di modulazione dei valori di DMV nei diversi periodi dell’anno, consentendo di articolare i rilasci in modo differenziato anziché attraverso un valore costante. Non sono indicati range di applicazione.

Come indicato nelle NTA del PTUA, in caso di applicazione contestuale di più fattori correttivi, il DE, in ogni caso, può assumere valori all’interno del range compreso tra il 5% e il 20% della portata media naturale annua (Q_M); l’applicazione del fattore N può comportare anche un superamento del limite massimo sopra indicato, in presenza di particolari esigenze legate agli obiettivi specifici delle aree naturali protette nazionali e regionali, di cui alla Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 comprovate da idonei studi recepiti negli appositi piani delle aree naturali, misure di conservazione e piani di gestione dei medesimi Siti.

Le attività richieste al soggetto incaricato riguardano:

- la declinazione di dettaglio delle metodologie approvate da Regione Lombardia (DGR 2721 del 23/12/2019) per la determinazione di tutti i fattori correttivi e la conseguente attuazione del deflusso ecologico;
- la verifica costante delle elaborazioni prodotte dai componenti il team “Deflussi Ecologici” appositamente istituito presso ERSAF e costituito da un esperto biologo/ecologo fluviale e da un esperto GIS con competenze in ecologia fluviale/scienze ambientali
- la validazione scientifica/collaudo finale del prodotto che prevede la determinazione di tutti i fattori correttivi al DMV (cfr. DGR 2721 del 23/12/2019). Il prodotto è di seguito declinato nel dettaglio.

L’incaricato dovrà lavorare in stretta collaborazione con RL – DG Enti Locali Montagna e Piccoli Comuni e DG Territorio e Protezione Civile e ERSAF.

Le modalità di restituzione del valore dei diversi fattori devono avvenire sia in forma tabellare e cartografica. In particolare, il prodotto finale deve permettere di formulare sia il valore di ciascun fattore correttivo, sia il valore sintetico del DE, noto il valore della componente idrologica ottenibile come 10% della portata media naturale annua determinato ai sensi del bilancio idrico regionale approvato con DGR 2122/2019.

ERSAF metterà a disposizione del soggetto incaricato:

- lo strato informativo relativo ai corpi idrici naturali e degli altri corsi d’acqua naturali a cui per definizione è applicabile il DE.

- le metodologie dettagliate relative alla definizione di tutti i fattori correttivi M, A, Z, N, F, Q, T in forma tale da permettere all'incaricato di procedere alle elaborazioni volte alla determinazione numerica di ciascun fattore correttivo e del conseguente valore del Deflusso Ecologico (vedi DGR 2721 del 23/12/2019).
- tutta la documentazione utilizzata a supporto dello sviluppo delle metodologie, sulla base degli incontri e dei contatti intercorsi tra Regione e gli enti interpellati.

Si intende inoltre che il professionista dovrà svolgere ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il professionista si impegna a realizzare report periodici, da concordare con il committente, sulle attività svolte.

PRODOTTI

Al professionista incaricato è richiesto di garantire il corretto sviluppo delle elaborazioni e la validazione scientifica finale. Le elaborazioni saranno a carico del team "deflussi ecologici" istituito appositamente da ERSAF.

Prodotto richiesto al professionista incaricato:

- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti durante le fasi di elaborazione per ogni fattore correttivo e per i diversi corpi idrici interessati;
- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti per i casi oggetto di deroghe particolari o osservazioni;
- validazione scientifica, coordinamento scientifico delle attività e dei prodotti finali sia in formato tabellare che cartografico;
- validazione scientifica e collaudo dei risultati raggiunti applicando la metodologia di calcolo e del valore definito sia per ciascun fattore correttivo che per il valore sintetico risultato della composizione dei singoli fattori correttivi (vedi formula di calcolo del fattore correttivo definito da DGR 2721 del 23/12/2019)

per garantire una adeguata verifica e validazione delle attività viene richiesto al professionista incaricato di interfacciarsi costantemente con il gruppo di lavoro costituito in ERSAF in modo da garantire eventuali perfezionamenti delle metodologie di calcolo e il riorientamento delle stesse

Di seguito viene riportata la forma degli esiti del lavoro previsto.

I valori dei fattori correttivi e i conseguenti valori dei deflussi ecologici saranno restituiti sia in formato tabellare, sia cartografico.

Restituzione in formato tabellare

La **restituzione in formato tabellare** sarà definita almeno nelle sezioni fluviali riportate negli Allegati nn. 3 e 4 dell'Elaborato 5 del Bilancio Idrico Regionale approvato con la DGR 2122/2019 (rispettivamente: le sezioni di chiusura dei corpi idrici naturali e altre sezioni significative dei corpi idrici lombardi).

La restituzione in formato tabellare conterrà le seguenti informazioni (ove Q_M indica la portata media naturale annua):

Cod. corp o idric o	Nom e corp o idric o	Descrizio ne tratto corpo idrico	Valore Q_M (sezioni già individua te dal Bilancio Idrico)	Valore Fattor e M	Valore Fattor e A	Valore Fattor e N	Valore Fattor e F	Valore Fattor e Q	Valore Fattor e Z (max. tra N, F, Q)	Valori fattore T (valori diversi nell'arco dell'ann o)

Cod. corpo idrico	Nome corpo idrico	Descrizione e tratto corpo idrico	Valore Q_M (sezioni già individuate dal Bilancio Idrico)	Valori mensili della componente ambientale nella sezione di chiusura del corpo idrico/tratto considerato											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Cod. corpo idrico	Nome corpo idrico	Descrizione tratto corpo idrico	Valore Q_M (sezioni già individuate dal Bilancio Idrico)	Valori mensili del deflusso ecologico (l/s) nella sezione di chiusura del corpo idrico (ottenuti attraverso il prodotto DE = 0.1 * Q_M * componente ambientale)											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Sarà valutata la possibilità di estendere la restituzione dei valori in altre sezioni dei corpi idrici o di altri corsi d'acqua naturali.

Per tutte le altre sezioni fluviali, la determinazione del deflusso ecologico avverrà secondo i seguenti passaggi:

- determinazione del valore di portata media naturale annua attraverso l'applicazione dei metodi di regionalizzazione, a partire dalle sezioni fluviali di cui il Bilancio Idrico Regionale ha reso noti i valori;
- determinazione della componente idrologica, pari al 10% della portata media naturale annua sopra indicata;
- determinazione della componente ambientale, ottenuta come prodotto dei Fattori Correttivi $M \cdot A \cdot Z \cdot T$, indicandone anche l'eventuale articolazione mensile;
NB: ove non diversamente specificato, si assumeranno come valori dei Fattori Correttivi M, Z, A, T quelli riferiti alla prima sezione fluviale in cui essi risultano già disponibili, procedendo verso valle;
- calcolo del deflusso ecologico attraverso il prodotto della componente idrologica per la componente ambientale.

Sono fatti salvi i valori dei deflussi ecologici già individuati in esito alle sperimentazioni e riportati nell'Allegato 7 dell'Elaborato 5 del Bilancio Idrico Regionale approvato con DGR 2122/2019.

Restituzione in formato cartografico

La **restituzione in formato cartografico** sarà costituita da:

- layer per ciascun fattore correttivo, articolati nelle eventuali modulazioni mensili;
- layer di sintesi del fattore Z, ottenuto come valore massimo tra quelli dei layer riferiti ai fattori correttivi N, F, Q;
- layer della componente ambientale del DE, articolati mese per mese, ottenuti attraverso la sovrapposizione (prodotto) dei layer M, A, Z, T, tenendo conto dei range di variazione ammessi;
- layer riportante i valori mensili dei DE espressi in l/s in tutte le sezioni di chiusura dei corpi idrici naturali, in altre sezioni significative (principali grandi derivazioni) e in eventuali sezioni aggiuntive (tra le quali quelle ottenute in esito alle sperimentazioni del DMV).

È verosimile che:

- l'articolazione dei fattori correttivi in generale sarà definita su scala di corpo idrico; ciò nonostante, in casi particolari tale articolazione potrà essere ulteriormente declinata per tratto fluviale di lunghezza inferiore al corpo idrico;

- per ciascun corpo idrico solo alcuni dei fattori correttivi saranno definiti con valori diversi da 1 (non sarà necessario quindi definire per tutti i corpi idrici valori di tutti i fattori correttivi diversi da 1);
- la modulazione finale, per ciascun c.i., sia articolata su non più di 3-4 valori diversi nell'arco dell'anno.

3. Modalità e svolgimento dell'incarico

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, con possibilità di utilizzare per quanto strettamente necessario alla realizzazione dei prodotti previsti dall'incarico i locali e le attrezzature messe a disposizione da ERSAF presso le proprie sedi.

Tale possibilità non vincola il committente, dovendo essere il professionista incaricato autonomo per quanto riguarda mezzi, attrezzature e materiali.

Tutte le attività saranno svolte sotto il coordinamento del Dirigente responsabile della U.O. Programmazione interventi e servizi per il territorio, la montagna e le filiere.

Il professionista è tenuto a relazionarsi con il responsabile di progetto ing. Dario Kian

4. Durata e compenso

La durata dell'incarico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà di 12 mesi, salvo proroghe autorizzate da ERSAF per riconosciute necessità o per necessità operative del committente.

Tali proroghe non comportano modifiche di compenso.

Il compenso è stabilito in € 18.000 (diciottomila/00) al lordo di IVA, se dovuta, e oneri, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti. Il compenso è quantificato da ERSAF sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle predette attività e in base alle competenze richieste al professionista.

Le tempistiche di restituzione dei valori dei fattori correttivi saranno definite in collaborazione con Regione Lombardia in ogni caso si prevede una prima consegna dopo quattro mesi dalla firma dell'incarico, una seconda dopo otto mesi, **la consegna definitiva di tutti i valori dei fattori correttivi e le elaborazioni cartografiche entro il 30 novembre 2020.**

Il termine del contratto è fissato a 12 mesi dalla sottoscrizione

Le attività si considerano completate alla consegna e alla relativa valutazione positiva da parte ERSAF di tutti i prodotti previsti.

Il pagamento, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, sarà effettuato, previa verifica da parte dei dirigenti interessati, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione formale dei prodotti consegnati e sarà liquidato nel seguente modo:

attività prevista	quota da liquidare (netto di Iva e cassa)	quota iva 22%	quota cassa di previdenza 4%	Totale	Data di liquidazione
Rapporto di impostazione metodologica	€ 4.200	€ 924,00	€ 204,96	€ 5.328,96	1 mese dalla sottoscrizione contratto
Rapporto di validazione scientifica dei valori determinati per il DE	€ 10.000	€ 2.200,00	€ 488,00	€ 12.688,00	12 mesi dalla sottoscrizione contratto
Totale	€ 14.200	€ 3.124,00	€ 692,96	€ 18.016,96	

5. Requisiti e competenze

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono ammessi a presentare domanda per partecipare alla selezione le persone fisiche che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, risultino essere cittadini italiani o di Stati membri della U.E. o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, nel pieno godimento dei diritti civili e politici anche negli

Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, aventi perfetta padronanza della lingua italiana che non abbiano riportato provvedimenti penali, civili o amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, purché in possesso anche dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, come di seguito indicati.

Il candidato non deve, inoltre, essere stato destituito e/o dispensato da una Pubblica Amministrazione né essere stato interdetto dai pubblici uffici, e non deve essere in pendenza di lite con ERSAF e Regione Lombardia.

Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione pubblica i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti liberi professionisti NON in forma associata, in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, di partita IVA e di diploma di laurea specialistica in materie scientifiche.

Requisiti di Preferenza

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico verranno valutati, quali **elementi di preferenza**, le seguenti competenze e/o conoscenze dei candidati:

- laurea specialistica nelle famiglie LM 6 Biologia, LM 60 Scienze della natura, LM 35 ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- altre lauree specialistiche in materie scientifiche
- titoli universitari post-laurea (dottorato di ricerca in temi corrispondenti a quelli del bando)
- comprovata esperienza almeno decennale nel settore dell'ecologia fluviale, della biodiversità degli ambienti d'acqua, esperienza di ricerca scientifica nel campo dell'ecologia fluviale e/o di progettazione di soluzioni innovative relative al deflusso ecologico
- pubblicazione articoli scientifici, saggi di ricerca, relativi al DMV/DE ecc. Nel curriculum il candidato dovrà riportare rivista, titolo articolo, autori e anno di pubblicazione;
- Interventi a convegni e seminari in tema di in materia di riqualificazione o gestione degli ambiti fluviali e dei bacini fluviali. Nel curriculum il candidato dovrà indicare la data, il titolo del seminario, il luogo, l'organizzatore e riportare il titolo dell'intervento
- Esperienza di docenza universitaria nel campo dell'ecologia fluviale

Tali elementi di preferenza saranno valutati sulla base dei curricula presentati, dai quali dovrà emergere l'effettivo possesso da parte dei candidati delle competenze e/o conoscenze necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del contratto.

6. Modalità di presentazione della domanda

Chi fosse interessato a porre la propria candidatura per il presente incarico, dovrà inviare entro e non oltre le **ore 12:00 del 27 maggio 2020**, il proprio curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, all'indirizzo e-mail **lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it** indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: ***" Avviso n. 6/2020. Candidatura per incarico di prestazione professionale progetto "Attuazione del deflusso ecologico"***

Si segnala che si procederà all'esclusione delle candidature che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati oppure non accompagnate da tutta la documentazione richiesta, prodotta in modo chiaro e leggibile ossia:

- Modello 1 - modello di presentazione della domanda sottoscritta
- Modello 2 - Scheda descrittiva esperienze svolte
- Curriculum vitae sottoscritto
- Copia di documento di identità valido
- Copia del codice fiscale
- Copia del certificato di attribuzione della Partita IVA

7. Valutazione comparativa delle candidature e struttura competente

La selezione dei candidati sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione esaminatrice appositamente costituita ai sensi della deliberazione CdA n. III/298 del 20 ottobre 2017

ERSAF-- ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Via Pola 12 20124 Milano-tel. (+39) 02.67404.1-fax (+39) 02.67404.299

www.ersaf.lombardia.it- info@ersaf.lombardia.it

C.F./PIVA 03609320969

costitutiva dell'albo dei commissari di gara.

La selezione dei candidati sarà effettuata sulla base della comparazione dei curricula professionali e di eventuali colloqui, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base dell'attribuzione dei punti relativi alle diverse competenze richieste:

Competenza	Criterio	Punteggio
Voto di laurea	superiore o uguale a 105/110	1 punto
	inferiore 105/110	0 punti
Classi di lauree	LM 6 Biologia, LM 60 Scienze della natura, LM 35 ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	2 punti
	Altre classi di lauree scientifiche	0 punti
Titoli universitari post-laurea (dottorato di ricerca in temi corrispondenti a quelli del bando)	Titolo attinente ai temi della selezione ovvero all'ecologia fluviale Il candidato deve riportare una descrizione sintetica (max 10 righe) dei temi affrontati	Max 2 punti
comprovata esperienza almeno decennale nel settore dell'ecologia fluviale, della biodiversità degli ambienti d'acqua, esperienza di ricerca scientifica nel campo dell'ecologia fluviale e/o di progettazione di soluzioni innovative relative al deflusso ecologico	Vengono valutate le esperienze maturate nell'ultimo quindici anni a partire dal 1° gennaio 2005. Ne verranno valutate al max 5 e ciascuna scheda potrà avere al max 5 punti.	Max 25 punti
Articoli scientifici relativi al DMV/DE	Pubblicati su riviste internazionali 0,5 punto Pubblicati su riviste nazionali 0,25 punto (riportare rivista, titolo articolo, autori e anno di pubblicazione)	Max 5 punti
Docenze universitarie sui temi dell'ecologia fluviale	Professore ordinario titolare negli ultimi 5 anni di corso sull'ecologia fluviale. Punti 5 Professore associato titolare negli ultimi 5 anni di un corso sull'ecologia fluviale. Punti 4 Professore a contratto titolare negli ultimi 5 anni di un corso sull'ecologia fluviale. Punti 3 Assistente (integrazione alla didattica) negli ultimi 5 anni e almeno per tre anni di un corso sull'ecologia fluviale. Punti 2	Max 5 punti
TOTALE		Max 40 punti

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati, che pertanto dovrà essere adeguatamente documentato e dettagliato.

Unitamente al curriculum si chiede di evidenziare le attività oggetto di valutazione all'interno del Modello "Elenco delle attività valutabili", modello che dovrà quindi essere redatto in modo da evidenziare, a giudizio del candidato, gli elementi valutabili dalla Commissione. Per la redazione dell' Elenco delle attività valutabili si chiede al candidato di selezionare tra le proprie esperienze professionali quelle che ritiene le cinque più significative e inerenti all'oggetto del bando e nei settori dell'ecologia fluviale, del mantenimento e risanamento degli ecosistemi acquatici e fluviali, della generazione e conservazione della biodiversità in ambienti acquatici, del mantenimento e ripristino della naturalità dei corsi d'acqua dei loro habitat e dei cicli

biogeochimici e di presentare i progetti sviluppati in una “scheda descrittiva esperienze svolte” usando il format allegato. Per ogni esperienza sono ammessi al max 1000 battute spazi inclusi e devono essere evidenziati la tipologia dell’incarico (ricerca universitaria, incarico professionale, ecc) la data e la durata, il contesto ambientale e territoriale coinvolto, il committente, la durata, gli obiettivi, i risultati raggiunti ed i risultati eventualmente non raggiunti e il perché.

Saranno esclusi i concorrenti che presentino candidature che siano sottoposte a condizioni, ovvero incomplete e/o parziali o che siano pervenute dopo il termine prefissato.

In base alle risultanze di tale comparazione i candidati potranno essere invitati a partecipare a un eventuale colloquio, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenesse opportuno, al fine di approfondire la valutazione degli elementi di preferenza per la selezione.

In esito all’eventuale colloquio sarà attribuito un ulteriore punteggio di valutazione di massimo 5 punti.

Al termine della valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la commissione esaminatrice redigerà un verbale dal quale risulterà il nominativo del candidato prescelto.

Il conferimento dell’incarico sarà in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse su bilancio ERSAF.

8. Clausola di salvaguardia

ERSAF si riserva la facoltà di procedere all’annullamento del presente avviso e quindi di non procedere all’affidamento dell’incarico, di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell’Ente o dall’uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell’Ente.

9. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura di selezione.

L’informativa completa è disponibile sul sito dell’Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy

Per eventuali informazioni relative alla procedura di selezione in corso è possibile contattare:

Ing. Dario Kian, tel. 02.67.404.210, e-mail: dario.kian@ersaf.lombardia.it

Il Direttore
Massimo Ornaghi

*Il Dirigente Struttura Servizi legali, amministrativi,
organizzazione e personale*
Roberto Bettaglio